

MALANAPOLI La banda di rapinatori era sospettata di aver messo a segno tre raid con un bottino da oltre 33mila euro

Scacco alla gang delle spaccate

Sei condanne in primo grado: quasi 5 anni a testa per i capi Riccardi Catino e Aristarco

DI **EUGENIO D'ALESSANDRO**

NAPOLI. Raffica di furti con la tecnica della spaccata, la banda di napoletani che lo scorso anno ha seminato il panico nel Casertano rimedia sei condanne al termine del processo di primo grado. Le pene, almeno per alcuni degli imputati, si sono però rivelate inferiori rispetto a quanto chiesto dal pm al termine della requisitoria. Queste nel dettaglio le condanne disposte dal gip del tribunale di Santa Maria Capua Vetere nei confronti dei presunti componenti della gang, tutti accusati di associazione per delinquere di tre furti ai danni di altrettante tabaccherie: **Ciro Riccardi Catino**, 4 anni e 10 mesi 10 a fronte di una richiesta di 5 anni; **Ciro Storto**, 2 anni e 2 mesi a fronte di una richiesta di 2 anni e 6 mesi; **Luca Gabella**, 2 anni 2, sei mesi in meno rispetto alla richiesta della Procura; **Giovanni Cacace**, 2 anni e 2 mesi, 6 mesi in meno rispetto alla richiesta del pm; **Davide Antinori**, 3 anni e 6 mesi a fronte di una richiesta di 4 anni; **Giuseppe Aristarco**, 4 anni e 8 mesi, come richiesto dal pubblico ministero. Gli imputati si trovano tutti agli arresti domiciliari e sono difesi dagli avvocati Salvatore Impradice, Luigi Poziello, Stefano Vaiano e Giovanna Iodice.

L'indagine, condotta dai carabinieri di Caserta, anche mediante attività tecniche di intercettazione e acquisizione di immagini estrapolate da sistemi di videosorveglianza, aveva permesso di far luce su tre furti avvenuti nei primi mesi del 2024, tra gennaio e marzo, ai danni di altrettante rivendite di tabacchi del Casertano. I ladri erano riusciti a trafugare complessivamente oltre 33mila euro in sigarette e Gratta e Vinci, oltre a 5.500 euro in contanti. Si tratta del tabacchi a San Clemente, in via Caprio, del tabacchi in via Michele Monaco a San Prisco, e del tabacchi in via Francesco d'Assisi a Maddaloni. Tutti e tre i furti erano stati consumati durante la pausa pranzo, dunque a colpo si-



Nei riquadri gli imputati **Ciro Storto**, **Davide Antinori** e **Ciro Riccardi Catino**

ALLARME IN UN NEGOZIO DI VIA DORIA, AL VOMERO, SECONDO ARRESTO IN POCO PIÙ DI UN MESE PER MASSIMO POLVERINO

Prova a svaligiare un negozio, era già ai domiciliari

NAPOLI. Sembra proprio che Massimo Polverino, specialista del furto arrestato poche settimane fa, non abbia alcuna intenzione di mettere la testa a posto. Domenica pomeriggio la polizia ha arrestato il 52enne nuovamente per furto, ma anche per evasione.

Gli agenti del commissariato Vomero sono intervenuti in via Doria per la segnalazione di un furto in un'attività commerciale. Giunti sul posto, gli operatori hanno accertato che il 52enne era stato fermato da un addetto alla vigilanza in quanto, poco prima, aveva fatto scattare l'allarme sonoro delle barriere antitaccheggio nel tentativo di asportare alcuni prodotti dolciari. È emerso che Polverino era già sottoposto alla misura degli arresti domiciliari e pertanto



è stato tratto in arresto. L'operazione non è stata però l'unica della giornata.

In serata, infatti, sempre la polizia ha tratto in arresto anche un 37enne napoletano, con precedenti di polizia, anche specifici, per maltrattamenti in famiglia. Gli agenti dell'Ufficio prevenzione generale sono intervenuti a Pianura per la segnalazione di una lite in famiglia. I poliziotti, sul posto, hanno notato il soggetto segnalato in strada e lo hanno controllato, trovandolo in possesso di un coltello a serramanico; inoltre, gli operatori hanno accertato che il 37enne, poco prima, aveva minacciato la sorella, come già avvenuto in altre occasioni. Per questi motivi il malvivente è stato tratto in arresto dal personale operante.

curo. Il modus operandi prevedeva l'arrivo davanti alla tabaccheria con un furgone a noleggio, sul quale erano apposte targhe contraffatte. Dal veicolo scendevano due malviventi, con il volto parzialmente travisato, che, mediante l'utilizzo di chiavi adulterate, accedevano all'interno dell'eser-

cizio commerciale, asportando sigarette, Gratta e Vinci e denaro contante.

Nel frattempo, gli altri complici si allontanavano a bordo del furgone per non destare sospetti, per poi tornare dopo pochi minuti, giusto il tempo necessario per prelevare i complici con il bottino e darsi al-

la fuga. L'attività investigativa aveva consentito, inoltre, di documentare almeno altri cinque sopralluoghi finalizzati alla commissione di furti, non andati però a buon fine, presso rivendite di tabacchi situate nei comuni di Casapulla, Montecorvino Rovella, Bacoli, nonché nei quartieri Vo-

mero e via Toledo a Napoli. I sei destinatari del provvedimento cautelare erano riusciti però a cavarsela con gli arresti domiciliari nelle rispettive abitazioni. Ad agosto scorso per la gang era arrivato il rinvio a giudizio. Ieri la prima sfilza di condanne. Ben sei.

© RIPRODUZIONE RISERVATA

IL BLITZ Tensione al Vasto, bloccato uno straniero trovato in possesso di hashish e farmaci proibiti

Pusher aggredisce gli agenti: fermato

NAPOLI. Lo spaccio di droga tra i vicoli e le piazze della Ferrovia sembra proprio non conoscere crisi. Proseguono però i servizi straordinari predisposti dalla questura di Napoli per contrastare i fenomeni di detenzione abusiva di armi e traffico di sostanze stupefacenti e l'ennesimo pusher finisce dietro le sbarre.

L'operazione è scattata nella mattinata di domenica, quando la polizia di Stato ha tratto in arresto un 62enne originario del Marocco, con precedenti di polizia alle spalle, anche specifici, per detenzione illecita di sostanze stupefacenti e

resistenza a pubblico ufficiale. In particolare, gli agenti del commissariato Vicaria-Mercato, durante i servizi predisposti per il controllo e il presidio della zona, hanno controllato l'abitazione di un soggetto in zona Vasto; il sospettato, alla vista degli operatori, ha reagito in malomodo aggredendo gli agenti, finché non è stato bloccato con difficoltà e trovato in possesso di tre involucri di hashish del peso di 20 grammi circa. Ancora, il controllo è stato esteso all'interno dell'abitazione del pusher, dove i poliziotti hanno scoperto 30 compresse di un farmaco,

classificato come sostanza stupefacente o psicotropa, 980 euro, suddivisi in banconote di diverso taglio, un bilancino di precisione, un coltello con la lama intrisa di sostanza stupefacente e diverso materiale per il confezionamento della droga. Per questi motivi il pusher straniero è stato tratto in arresto dal personale operante.

Non è la prima volta, tra l'altro, che negli ultimi giorni le forze dell'ordine arrestano spacciatori trovati in possesso di farmaci proibiti:



ti: una piega che in città sta prendendo sempre più piede. I controlli nelle zone calde del centro di Napoli proseguiranno comunque a tamburo battente anche nel corso dei prossimi giorni.

© RIPRODUZIONE RISERVATA

IN PIAZZA DEL GESÙ Picchia i militari, panico in centro

NAPOLI. Domenica mattina gli agenti dell'Upg e del commissariato Dante sono intervenuti in piazza del Gesù per la segnalazione di un'aggressione ai danni dei militari dell'Esercito Italiano impegnati nell'operazione Strade Sicure. Giunti sul posto, i poliziotti hanno notato i militari che avevano fermato un 25enne nigeriano che, poco prima, in stato di alterazione psicofisica, aveva minacciato dei turisti brandendo un chiodo e un sampietrino, per poi scagliarsi contro di loro. Per questi motivi il malvivente è stato bloccato e tratto in arresto dal personale operante.